



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: CRITICITA' IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, UTILIZZO DEL SUOLO PUBBLICO E QUADRO DELLE ATTIVITA' PRESENTI PRESSO IL COMPLESSO "CORTILE DEL MAGLIO"

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- presso il complesso denominato "Cortile del Maglio", cittadini residenti segnalerebbero la presenza di emissioni sonore riconducibili ad attività di intrattenimento musicale che si protrarrebbero fino a tarda notte;
- tali fenomeni sembrerebbero risultare più intensi durante la bella stagione, quando la diffusione musicale, anche in spazi e aree esterne, si estenderebbe in taluni casi fino alle prime ore del mattino;
- le suddette emissioni acustiche, secondo quanto riferito dai cittadini segnalanti, sarebbero tali da incidere negativamente sulla qualità della vita e sul diritto al riposo dei residenti dell'area interessata;;

CONSIDERATO CHE

- la normativa vigente in materia di inquinamento acustico e di esercizi di somministrazione prevede il rispetto di limiti orari e soglie sonore, nonché specifiche prescrizioni a tutela della quiete pubblica;
- lo svolgimento di intrattenimenti musicali, specie se all'aperto, risulterebbe subordinato al rilascio di specifiche autorizzazioni e/o deroghe;
- l'occupazione di suolo pubblico da parte delle attività presenti nel complesso dovrebbe avvenire nel rispetto dei titoli autorizzativi rilasciati e delle relative prescrizioni, anche in relazione agli orari di utilizzo e all'impatto complessivo sulla vivibilità dell'area;
- le segnalazioni dei residenti sembrerebbero indicare una situazione di disagio non episodica, bensì ricorrente;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali siano gli orari di esercizio autorizzati per le attività presenti all'interno del complesso denominato "Cortile del Maglio", con particolare riferimento alla diffusione di musica dal vivo o registrata;
2. se risultino rilasciate autorizzazioni specifiche o deroghe in materia di emissioni acustiche e, in caso affermativo, a quali condizioni;
3. se siano stati effettuati controlli da parte della Polizia Municipale o di altri organi competenti in merito al rispetto degli orari e dei limiti acustici previsti dalla normativa vigente;
4. quali siano gli esiti di eventuali verifiche e se siano state riscontrate irregolarità o violazioni;
5. se l'Amministrazione ritenga sussistano criticità derivanti dalla concentrazione di attività di somministrazione e intrattenimento all'interno del complesso, con particolare riferimento all'equilibrio tra vivibilità residenziale e funzioni di socialità e intrattenimento proprie dell'area;
6. quali strumenti di gestione, coordinamento e monitoraggio si intendano eventualmente adottare al fine di garantire una piena compatibilità tra le attività presenti e il contesto urbano circostante, assicurando il rispetto della quiete pubblica e il mantenimento della qualità della vita dei residenti, senza pregiudicare la fruizione pubblica e le funzioni aggregative del complesso.

Torino, 14/04/2026

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech